

# Riscontro alla richiesta di documentazione integrativa del MiC SS-PNRR

Progetto definitivo

Impianto agrivoltaico "F-CHORI"

Comune di Lentini (SR)

Località "Pezza Grande"

N. REV.	DESCRIZIONE	ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO	
a	Emissione	Chorisia Solis	Chorisia Solis	Chorisia Solis	IT/FTV/F-CHORI/PDF/A/RS/039-a 20/12/2023 Giarre (CT) Via San Giuseppe, 3T chorisia.solis@pec.it



Capital Engineering S.n.c.  
Via Trinacria, 52 - 90144 - Palermo  
info@capitalengineering.it

Coolbine S.r.L.  
Via Trinacria, 52 - 90144 - Palermo  
progettazione@coolbine.it

## Sommario

1	Premessa e oggetto del documento .....	3
2	Risposte alle richieste di integrazione e/o osservazioni .....	3
2.1	Richiesta n. 1 .....	4
2.2	Richiesta n. 2 .....	6
2.3	Richiesta n. 3 .....	7
2.4	Richiesta n. 4 .....	11
2.5	Richiesta n. 5 .....	12
2.6	Richiesta n. 6 .....	14

## Allegati

- *038\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_RS\_038 a - Realizzazione della fascia arborea perimetrale di mitigazione;*
- *040\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_RS\_040 a - Schede descrittive dei beni culturali e dei beni isolati;*
- *041\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_RS\_041 a - Dossier dei fotoinserti;*
- *153\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CDV\_153 a - Carta dei beni tutelati D. Lgs. 42/2004, beni isolati e viabilità storica;*
- *154\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CT\_154 a - Punti di vista fotoinserti su carta dei beni tutelati D. Lgs. 42/2004, beni isolati e viabilità storica;*
- *155\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CT\_155 a - Carta impianti FER esistenti e in valutazione;*

## 1 PREMESSA E OGGETTO DEL DOCUMENTO

Con nota prot. n. F-CHORI/TC/SC/sa/26/23 del 23/02/2023, acquisita al prot. MiTE-28379 in data 28/02/2023, la Società Chorisia Solis S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "**F-CHORI**", della potenza di 15 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Lentini (SR), Ramacca (CT) e Belpasso (CT).

Con nota prot. 44848 del 24/03/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "**M.A.S.E.**") ha dichiarato la procedibilità della succitata istanza, procedendo alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale dei documenti di progetto e della documentazione amministrativa (ID. 9541) e dando così avvio alle consultazioni di rito.

Con nota **prot. 13045-P del 30/06/2023**, il Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "**MiC SS-PRNN**"), in riferimento al progetto in argomento e in accordo al parere delle Soprintendenze locali, ha rilevato la necessità di acquisire ulteriore documentazione, in integrazione al progetto presentato.

Il presente documento costituisce la relazione di riscontro alla succitata richiesta di integrazione.

## 2 RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE E/O OSSERVAZIONI

Nel seguito si espongono le richieste di integrazione formulate dal MiC SS-PNRR in riferimento al progetto in argomento, fornendo contestuale indicazione degli eventuali elaborati prodotti in supporto alle valutazioni, quindi in integrazione, o indicando i documenti pertinenti già previsti a corredo del Progetto presentato.

Per ognuna delle richieste, si aggiunge in ultimo una breve sintesi della controdeduzione formulata dalla Società Proponente e dai Progettisti.

## 2.1 RICHIESTA N. 1

### TESTO DELLA RICHIESTA:

*In riferimento all'elaborato 104-IT-FTV-F-CHORI-PDF-A-CDV-104-a - Carta delle componenti del paesaggio in cui sono individuati i beni culturali prossimi all'impianto si chiede di indicare tutti i beni culturali vincolati ai sensi della Parte Seconda e Terza del D. Lgs n. 42 del 2004 indicando la distanza tra questi e l'area che occuperà il campo fotovoltaico, corredati di scheda descrittiva e analisi fotografica dei beni isolati, con riguardo anche all'area in cui sarà realizzata la SSE.*

### DOCUMENTO DI RIFERIMENTO:

Si integra il progetto con i seguenti elaborati:

- *040\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_RS\_040 a - Schede descrittive dei beni culturali e dei beni isolati;*
- *153\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CDV\_153 a - Carta dei beni tutelati D. Lgs. 42/2004, beni isolati e viabilità storica;*

### CONTRODEDUZIONE:

In merito si chiarisce che il sovra citato elaborato *104\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CDV\_104 a - Carta delle componenti del paesaggio*, non evidenzia i beni culturali prossimi all'impianto, bensì le "Componenti del paesaggio" ossia i "caratteri identitari del territorio", per come individuati e intesi nei due Piani Paesistici delle Province di Siracusa (serie tavole 27) e Catania (serie tavole 19).

In ossequio alla richiesta di integrazione, i beni sottoposti a tutela di interesse storico, archeologico e paesaggistico, ricadenti in un buffer di raggio 10 km rispetto all'area di impianto e alla cabina di consegna utente (localizzata all'interno dell'area della nuova S.E. "Chiamonte Gulfi - Paternò") sono stati individuati nell'elaborato grafico in integrazione *153\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CDV\_153 a - Carta dei beni tutelati D. Lgs. 42/2004, beni isolati e viabilità storica*, che fornisce inoltre indicazione delle distanze tra i beni tutelati per legge e l'area che occuperà il campo fotovoltaico.

La descrizione e l'analisi fotografica degli stessi beni - distinti per categorie - è effettuata nel documento *040\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_RS\_040 a - Schede descrittive dei beni culturali e dei beni isolati*.

In merito al tema della presenza di beni vincolati nell'area si sottolinea:

- che il sito di installazione interessato dalle opere in progetto è localizzato in aree classificate come "aree idonee" alla realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, come definite all'art. 20 comma 8 lettera c) quater del D. Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii.;
- che il Progetto ha ricevuto il parere della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa S. 18 – Unità operativa di base S18.2, che con nota Prot. n. 9806 del 22 settembre 2023 si è espressa favorevolmente alla realizzazione delle opere "con riferimento alla tutela

*panoramica e paesaggistica della località". La stessa Sezione per i Beni Archeologici ritiene che l'opera sia "compatibile relativamente alla componente archeologia, ritenendo di non dover richiedere l'attivazione della procedura di verifica di interesse archeologico ex art. 25 c. 8 D. Lgs. 50/2016".*

## 2.2 RICHIESTA N. 2

### TESTO DELLA RICHIESTA:

*Un approfondimento che chiarisca con elaborati adeguati le modalità di realizzazione della fascia di mitigazione perimetrale, posta intorno alle recinzioni dei campi fotovoltaici;*

### DOCUMENTO DI RIFERIMENTO:

Si rimanda ai seguenti elaborati di progetto:

- 119\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_C\_PLN\_119 a – Tavole rappresentative del sistema agrivoltaico;
- 120\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CT\_120 a – Interventi di mitigazione ambientale.

Si integra il progetto con il seguente elaborato:

- *038\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_RS\_038 a - Realizzazione della fascia arborea perimetrale di mitigazione.*

### CONTRODEDUZIONE:

Il Presente Progetto prevede, lungo tutto il perimetro dell'impianto, la realizzazione di una fascia arborea perimetrale di larghezza 10 m, la cui funzione è quella di mitigare l'impatto visivo dell'impianto stesso. La scelta delle specie è ricaduta su una varietà di pianta di ulivo (*Olea Europea*), che oltre ad essere una specie simbolo della flora mediterranea, è in grado, per il suo portamento, di creare una vera e propria barriera visiva.

Il sesto di impianto scelto è di 5 m x 6 m, con uno schema a "quinconce", ovvero con tre piante ai vertici di un triangolo. L'investimento complessivo risultante sarà di 330 piante/ha.

Di seguito si mostra un'immagine che descrive lo stato post-operam e l'azione di mitigazione svolta dalla fascia arborea verso i moduli e le opere elettriche accessorie dell'impianto.

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda ai sopra elencati documenti di progetto.



*Figura 1 - Rappresentazione della fascia arborea perimetrale di mitigazione dell'impianto.*

## 2.3 RICHIESTA N. 3

### TESTO DELLA RICHIESTA:

*Un approfondimento che chiarisca l'interferenza con il bene isolato denominato "Masseria Petra Grande" posto al limite dell'intervento di progetto;*

### DOCUMENTO DI RIFERIMENTO:

Presente relazione.

### CONTRODEDUZIONE:

Si precisa che il bene oggetto della presente osservazione è censito alla scheda n.5 dell'elaborato "Schede beni isolati" del Piano Paesistico della Provincia di Siracusa con il nome "**Masseria Pezza Grande**". La relativa scheda è integralmente riportata di seguito.

Piano Paesistico della Provincia di Siracusa		Regione Siciliana	
<b>Beni Isolati</b>			
Area Soprintendenza Beni Culturali Ambientali Servizio I SIRACUSA		Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione	

N. scheda	5	Ruolo compilatore	
Ente Schedatore	89 SBICA SR	<b>Coordinate geografiche</b>	
Tipo Scheda	BI	Coord. plana est	
Cod. SITP	BI_5_14	Coord. plana nord	
<b>Localizzazione</b>		<b>Riferimenti geo-toponomastici</b>	
Provincia	Siracusa	IGM storici 1:50000	
Comune	Lentini	IGM storici 1:25000	
Località		<b>Riferimenti vari</b>	
Ambito	14	Riferimento Ortofotocarta	
Unità di paesaggio		Altre schede	
<b>Utilizzazioni</b>		<b>Vincolo Monumentale</b>	
Uso attuale			
Uso storico		<b>Vincolo Paesaggistico</b>	
<b>Denominazione</b>			
Denominazione	Pezza Grande	<b>Osservazioni</b>	
Altra denom.			
Secolo			
<b>Oggetto</b>			
Definizione	Masseria		
Qualificazione	Rurale		
Classe	D1		
Stato di conserv.			
Rilevanza			
<b>Compilazione</b>			
Data	16/11/2005		
Nome compilatore			

Figura 2 – Piano Paesistico della Provincia di Siracusa - Schede dei beni isolati – Scheda n. 5.

In merito si evidenzia inoltre che, nella sua reale collocazione, diversamente da quanto riportato dalle tavole del Piano Paesaggistico di Siracusa (cfr. elaborato n. 30.1 "Componenti del Paesaggio") e dal Sistema Informativo Territoriale Regionale (<http://www.sitr.regione.sicilia>), la posizione del bene risulta circa 140 m più a nord, tale da collocarlo così distante dell'area di impianto (90 m circa), e non in affiancamento al limite dell'intervento.

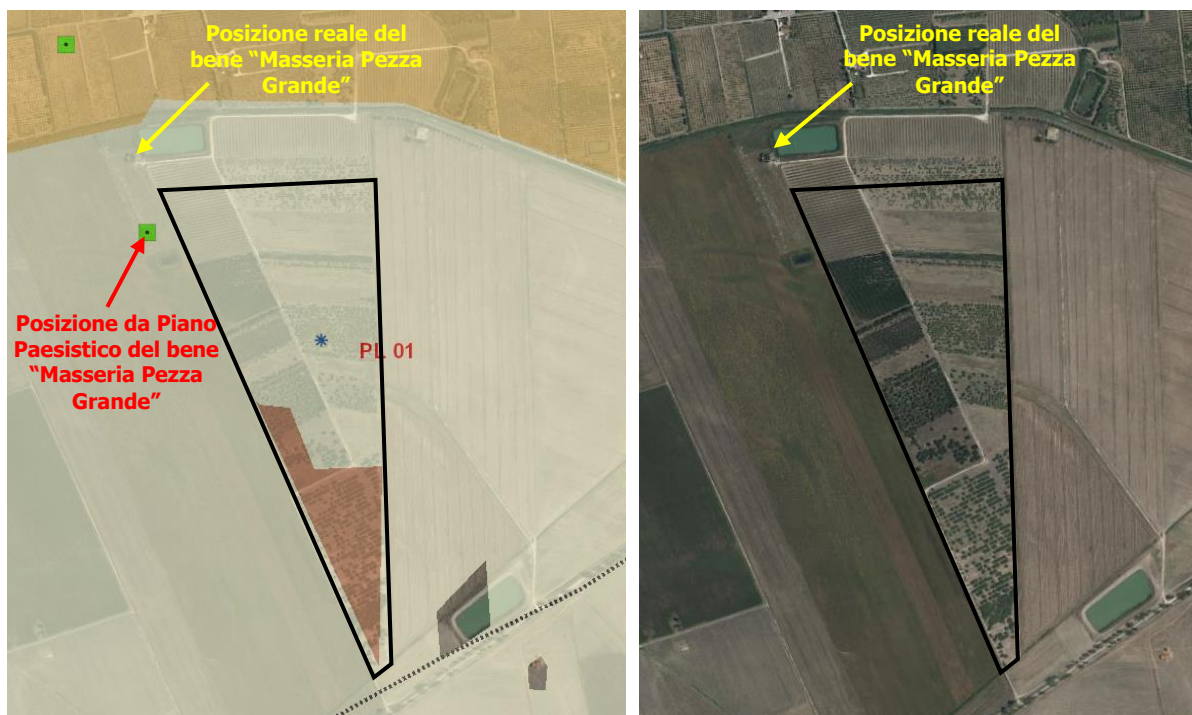


Figura 3 – Localizzazione del bene isolato "Masseria Pezza Grande" da Piano Paesistico della Provincia di Siracusa (a sinistra) e da ortofoto (a destra). In nero i limiti dell'intervento.

Con riferimento al fabbricato, si rileva si tratti di una testimonianza di architettura produttiva, iscrivibile alla classe D1 (baglio, casale, fattoria, masseria), ad oggi in stato di rudere, quindi in disuso e in larga parte invaso da vegetazione.

La tipologia edilizia ancora riconoscibile è di edificio isolato sviluppato su un unico piano, di forma rettangolare e dimensioni di circa 25 m x 11 m, in cui si distinguono due corpi di fabbrica addossati l'uno all'altro, di cui uno di dimensioni e altezza maggiore.

Le strutture verticali sono di tipo in muratura portante, non sono presenti infissi esterni e la copertura - per gran parte assente - è di tipo in legno a due falde, con orditura principale poggiata direttamente sui muri trasversali, appositamente sagomati a timpano. Laddove presente, lo strato di rivestimento è realizzato da coppi in laterizio.

I paramenti murari presentano estesi segni di distacco dell'intonaco.





*Figura 4 – Foto della Masseria Pezza Grande.*

In riferimento al rapporto tra il bene isolato in argomento e l’impianto in progetto, si coglie occasione di evidenziare che l’intrusione visiva delle opere in progetto rimane confinata, in virtù dell’altezza contenuta delle strutture, della realizzazione della fascia arborea perimetrale di mitigazione come precedentemente descritta e dell’utilizzo, per le strutture edificate, di rivestimenti e colori in linea con il contesto.

Si espone di seguito il foto inserimento dell’intervento, realizzato a partire dal punto di vista della ripresa fotografica sotto indicato.



*Figura 5 – Punto di vista della ripresa fotografica utilizzata per il foto inserimento.*

### STATO ANTE OPERAM



### STATO POST OPERAM



*Figura 6 – Foto inserimento dell'intervento in progetto, realizzato a partire dalla ripresa fotografica dell'area a sud rispetto al bene isolato "Masseria Pezza Grande". In alto lo stato ante operam, in basso lo stato post operam, rispetto al quale risulta evidente la fascia arborea perimetrale di mitigazione dell'impianto.*

## 2.4 RICHIESTA N. 4

### **TESTO DELLA RICHIESTA:**

*- l'elaborazione di foto-inserimenti dai beni culturali, come sopra definiti, prossimi all'area d'intervento. In particolare si chiede che vengano elaborate foto simulazioni in cui vengano chiaramente rappresentati tutti gli elementi di progetto comprensivi della fascia perimetrale da punti di vista prossimi all'area d'intervento, con particolare riferimento all'impatto visivo che si avrebbe a partire da:*

- Regie Trazzere e viabilità storica il cui tracciato si sviluppa sia a nord che a sud rispetto all'area d'intervento;*
- Area di notevole interesse pubblico tutelata ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42 del 2004, limitrofa all'area d'intervento, denominata "Dorsale collinare Caltagirone Primosole comprendente i monti Serravalle, Casale di S. Basilio, Castellana, Palazzelli e San Giorgio";*
- Aree e siti di interesse archeologico tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1, lett. m) del D. Lgs. n. 42 del 2004;*

*Le foto simulazioni dovranno essere restituite con un inquadramento ad altezza d'uomo, che consentano, con riprese dinamiche da più punti, attraverso un confronto ante e post operam, di cogliere i nuovi rapporti percettivi, comprendendo anche l'inserimento della vegetazione, come prevista nel progetto delle opere di mitigazione e compensazione, e includendo anche la SSE;*

### **DOCUMENTO DI RIFERIMENTO:**

Si integra il progetto con i seguenti elaborati:

- *154\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CT\_154 a - Punti di vista fotoinserti su carta dei beni tutelati D. Lgs. 42/2004, beni isolati e viabilità storica;*
- *041\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_RS\_041 a – Dossier dei fotoinserti.*

### **CONTRODEDUZIONE:**

In ossequio alla presente richiesta, si sono aggiunte al progetto delle ulteriori foto rielaborazioni, utili a chiarire l'inserimento dell'impianto nel contesto, e specificatamente la percezione dello stesso dai siti segnalati.

Rimandando ogni approfondimento ai documenti sopra elencati, si coglie occasione di ribadire che l'intrusione visiva delle opere in progetto dalla viabilità storica e dai beni tutelati per legge rimane confinata, sia per via dell'altezza contenuta delle strutture che per la previsione della fascia arborea perimetrale di mitigazione dell'impianto.

## 2.5 RICHIESTA N. 5

### TESTO DELLA RICHIESTA:

- In riferimento agli impatti cumulativi si richiede:

- *Elaborazione di una specifica cartografia, a scala adeguata, in cui siano individuati tutti gli impianti agro-fotovoltaici ed eolici sia esistenti che in valutazione, sia regionale sul portale valutazioni ambientali della Sicilia che statale valutazioni ambientali del MASE, rappresentati con l'esatta estensione di sviluppo;*

- *Una rappresentazione fotorealistica dello stato dei luoghi ante e post operam effettuata a partire dai punti di vista in cui siano visibili anche gli impianti di altre società (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc.). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, sia sul portale regionale delle valutazioni ambientali sia sul portale nazionale valutazioni ambientali del MASE in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo; l'analisi dovrà essere condotta anche relativamente alla stazione utente comprensiva dell'impianto della RTN e delle stazioni di altro produttore, in considerazione della presenza di più impianti in corso di valutazione, in particolare si chiede la verifica degli impianti in valutazione VIA della Regione Sicilia e del MASE posti in aderenza al progetto in argomento;*

### DOCUMENTO DI RIFERIMENTO:

Si rimanda al seguente elaborato di progetto:

- 035\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_RT\_035-a - Analisi degli impatti cumulativi

Si integra il progetto con i seguenti elaborati:

- 155\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CT\_155 a - Carta impianti FER esistenti e in valutazione;
- 041\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_RS\_041 a - Dossier dei fotoinserimenti.

### CONTRODEDUZIONE:

Per rispondere alla presente richiesta, e specificatamente al primo punto in elenco, è stata elaborata un'apposita cartografia, che individua gli impianti FER sia esistenti che in valutazione, all'interno di un buffer di 10 km di raggio dal progetto (rif. 155\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CT\_155 a - Carta impianti FER esistenti e in valutazione).

Dalla cartografia risulta la presenza di 19 impianti in fase di esercizio, tutti occupanti modeste superfici complessive, ad esclusione di due di medie dimensioni rispettivamente pari a circa 27 ettari e 22 ettari. Il totale della superficie interessata da impianti FER in fase di esercizio si attesta in 104 ettari, su un totale di 31.400 ettari (0,3%). L'impianto F-Chori, di superficie complessiva pari a circa 19 ettari

interessa pertanto lo 0,06% dell'area presa in considerazione, e la sua realizzazione incrementa del 18% la superficie destinata ad impianti FER rispetto alle superfici attualmente in uso.

Si registrano inoltre 26 impianti approvati e in fase di approvazione, mediamente di maggiore estensione rispetto a quelli attualmente in fase di esercizio (superficie massima paria a circa 274 ettari), con una superficie media pari a 70 ettari, e superficie complessiva paria a 1.831 ettari, pari a circa il 5,8% della superficie complessiva dell'area presa in considerazione.

In riferimento al secondo punto in elenco alla richiesta, si evidenzia che l'elaborazione dei fotoinserimenti ha interessato esclusivamente progetti **esistenti e/o approvati**, come da specifica l'allegato VII Parte II del Testo Unico dell'Ambiente (D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), che ai fini della valutazione degli impatti cumulativi richiede che stessa sia limitata *"ad altri progetti esistenti e/o approvati"*, e non agli impianti in fase di autorizzazione.

Il principio sopra esposto è stato, peraltro, richiamato e confermato da una recente Sentenza del Consiglio di Stato (n. 08029/2023), che con riferimento alla medesima tipologia di opere in progetto, ha rigettato il ricorso proposto della Provincia di Brindisi contro la società Columns Energy S.p.A. e nei confronti della Regione Puglia e di Arpa Puglia, per la riforma della sentenza del T.A.R. di Lecce (n. 01583/2022) che annullava il diniego delle Amministrazioni al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto agrivoltaico in progetto.

Nell'occasione, il Consiglio di Stato ha infatti chiarito che non si possa *"rilevare, per giungere a diverse conclusioni, la questione della presenza nell'area di altri impianti"*, e che non si possa *"valorizzare, ai fini della valutazione di che trattasi, non solo gli impianti già realizzati, bensì, e per la maggior parte, impianti in corso d'esame"* perché questa impostazione *"incontra, invero, l'obiezione per cui ogni nuova istanza verrebbe elisa dalla valutazione di altra istanza e così via"*.

Alla luce di detti richiami e in merito a quanto in argomento, nel rimandare all'elaborato in integrazione *041\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_RS\_041 a – Dossier dei fotoinserimenti* per l'analisi delle foto rielaborazioni con riferimento all'impatto del presente progetto in relazione ad altri impianti FER in esercizio, in merito all'effetto complessivo dello stesso progetto con altri impianti FER in iter autorizzativo si confermano i contenuti della documentazione già allegata all'istanza di valutazione di impatto ambientale di cui trattasi.

## 2.6 RICHIESTA N. 6

### **TESTO DELLA RICHIESTA:**

*In relazione al reticolo idrografico al confine con i sottocampi di progetto si richiede un approfondimento in relazione alla disposizione dei moduli fotovoltaici e le norme contenute nel PEARS 2030 approvato con D.G.R. n. 67 del 12/02/2022, in cui al cap. 6.2 del R.A.- Misure di mitigazione e compensazione degli effetti ambientali prescrive: "Salvaguardia delle aree anche di impluvio anche minori (rilevabili con CTR regionale) con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 5÷10 metri per lato", nonché la compatibilità con quanto prescritto dalla pianificazione provinciale in riferimento all'art. 25 delle NTA*

### **DOCUMENTO DI RIFERIMENTO:**

Si rimanda al seguente elaborato di progetto:

- 131\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CT\_131 a - Inquadramento su CTR ante e post operam su bacini idrografici.

### **CONTRODEDUZIONE:**

Il Par. 6.2 del Rapporto Ambientale del PEARS 2030 individua, tra le misure di mitigazione e compensazione ambientale da prevedere in caso di costruzione di nuovi impianti FER, la "salvaguardia delle aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 5÷10 metri per lato".

Con specifico riferimento a quanto sopra richiamato, si confermano le misure già previste in progetto e rappresentate nell'elaborato 131\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CT\_131 a - Inquadramento su CTR ante e post operam su bacini idrografici, che descrive le modalità di sistemazione dei canali e fossi presenti in prossimità dell'area di impianto. L'elaborato grafico rappresenta infatti la realizzazione di fossi di guardia con sezione trapezoidale lungo i canali non ancora provvisti, e l'adeguamento della sezione dei canali di quelli già esistenti.

Si evidenzia che lungo i fossi di guardia, è stato inoltre previsto l'inserimento di pali drenanti, in modo da favorire l'infiltrazione di volumi idrici negli strati sub-superficiali del terreno e garantire allo stesso tempo un adeguato smaltimento dei volumi meteorici verso il recapito finale.

Dalla lettura dell'elaborato emerge inoltre il rispetto della distanza - di almeno 10 m - della recinzione dell'impianto dai canali irrigui presenti.

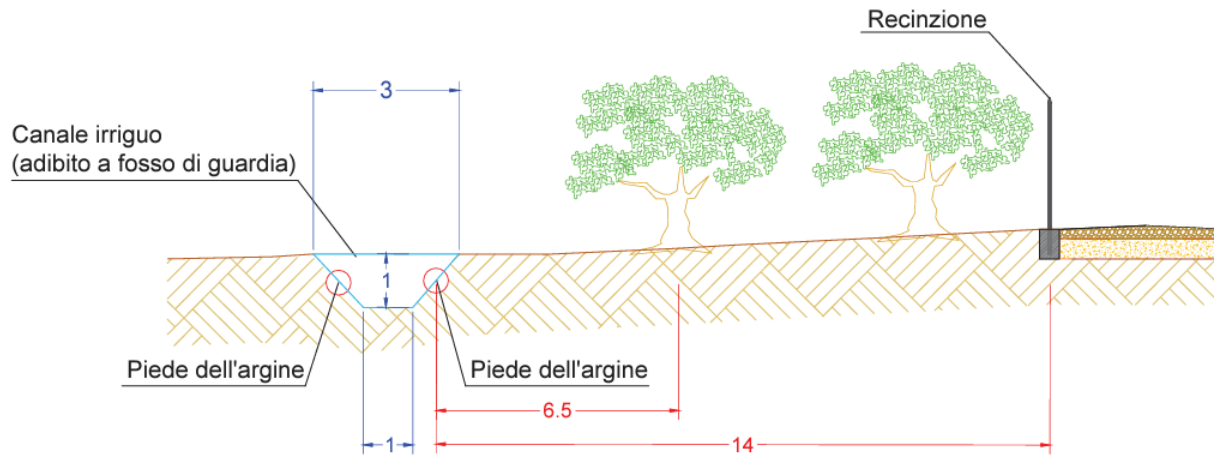


Figura 7 – Stralcio elaborato di progetto 131\_IT\_FTV\_F-CHORI\_PDF\_A\_CT\_131 a - Inquadramento su CTR ante e post operam su bacini idrografici.